

Ospedaletto, ok alla rigenerazione

Varato il progetto definitivo per rendere attrattiva l'area industriale. Con l'utilizzo di verde, alberi e colori

PISA

Riqualificare l'area industriale di Ospedaletto per potenziarne i servizi e promuovere l'attrazione di investimenti. La giunta pisana ha varato il progetto definitivo, inserito nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 per un investimento di poco superiore al milione di euro, di cui circa 800 mila euro di contributo regionale e circa 200 mila euro di finanziamento comunale. Sono previsti interventi su viabilità, verde pubblico, marciapiedi e illuminazione. Il piano di riqualificazione, che è stato presentato all'agenzia Sviluppo Toscana, dovrebbe partire con i primi interventi entro la fine del 2021. «Dopo aver firmato - dice il sindaco di Pisa Michele Conti - il protocollo d'intesa con la Regione e gli organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli ordini professionali, quali Unione Industriale Pisana, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pisa, Confederazione Nazionale Artigianato di Pisa, Confcommercio Pisa, Confesercenti Toscana

Nord, Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa e Ordine degli Ingegneri, arriviamo oggi a dare concretezza al progetto di riqualificazione dell'insediamento industriale della città. Un'area di grande importanza, dove si sono già insediate importanti realtà industriali, alcune fortemente basate sull'innovazione tecnologica, che hanno scelto questa zona per sfruttare l'indotto di ricerca e di formazione d'eccellenza di cui dispone la nostra città. Un'area che risulta già strategica, grazie alla sua posizione geografica e agli ottimi collegamenti stradali, e che adesso verrà rigenerata e tolta al degrado, grazie agli interventi previsti con grandi investimenti su verde, alberature e rinnovo delle infrastrutture urbane».

«Il progetto - aggiunge l'assessore ai lavori pubblici, Raffaele Latrofa - dovrà essere l'occasione per procedere ad una riqualificazione dell'immagine complessiva dell'area, per renderla più attrattiva e in grado di operare al massimo delle sue potenzialità. Il tutto dopo il definitivo superamento dell'insediamento

abusivo in via Maggiore Oratorio, che aveva creato non pochi problemi ai molti imprenditori che operano nella zona. L'intervento mira in particolare a riqualificare l'area industriale, costituita da edifici costruiti dagli anni '70, con una serie di criticità sia funzionali e di immagine, attraverso un processo di rinnovamento basato su un massiccio utilizzo del verde pubblico e dei colori lungo i marciapiedi che serviranno a individuare i vari comparti industriali e a promuovere un'operazione di marketing territoriale». Il progetto prevede il rifacimento dei marciapiedi, utilizzando il colore (azzurro, rosso, verde e giallo) per identificare e caratterizzare i diversi comparti industriali della zona, che saranno individuati con l'installazione di nuovi totem indicatori con frecce colorate al centro delle rotatorie e di nuova cartellonistica per l'orientamento e l'individuazione delle aziende. Grande attenzione anche al verde urbano con la messa a dimora di nuovi alberi e riqualificazione di aree a verde con funzioni di ricucitura tra ambito rurale e ambito urbano.



L'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa mostra la nuova segnaletica a colori che caratterizzerà l'area

L'ASSESSORE LATROFA

«Rimossa finalmente la baraccopoli rom possiamo procedere alla riqualificazione»

